

San Sebastiano 2030

Un orizzonte futuro radicato
nelle nostre tradizioni

Programma Politico per le elezioni Amministrative

Del 3 e 4 Ottobre 2021



A handwritten signature in black ink, located in the bottom left corner of the page.

La nostra visione politica – San Sebastiano 2030

L'obiettivo principale che si pone il progetto elettorale **San Sebastiano 2030** è la creazione dell'ammodernamento del territorio in chiave Ecosostenibile, seguendo i principi che hanno ispirato l'Agenda 2030 per la sostenibilità ambientale indicata dalla conferenza ambientale promossa dall'Onu e recepita anche dai paesi membri della comunità europea incluso il Governo Italiano. Tale agenda ha ispirato l'indirizzo dei prossimi fondi europei pianificati dal Green New Deal e dal Recovery Plan e recepiti dal Governo italiano con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, verso la modernizzazione degli enti locali al fine di migliorare la qualità della vita dei cittadini delle aree urbane dove si produce gran parte dell'inquinamento che influenza tale fenomeno. A tale programmazione si rende necessaria una nuova pianificazione urbanistica del territorio per dare una visione d'insieme che, partendo dalle proprie radici, pone uno sguardo verso il prossimo decennio.

Infatti i cambiamenti climatici, la crisi sanitaria in corso, la crisi economica appena avviata, sono solo il preludio ad una potenziale crisi culturale, che sfocerà sicuramente in ambito sociale. Al fine di riequilibrare le diseguaglianze, il nostro progetto immagina l'ente locale alla guida di una trasformazione innovativa, che partendo dalla concezione dello sviluppo sostenibile del territorio progetta la costruzione di un vivere civile e con una migliore qualità della vita.

Come indicato dall'Agenda 2030, la transazione digitale e quella energetica devono andare di pari passo con quella ambientale, trasformando l'attuale crisi in opportunità grazie alle risorse destinate alle tematiche Green come motore dello sviluppo territoriale e dell'ammodernamento della nuova Pubblica Amministrazione, dove l'ente locale deve essere parte attiva di questo scenario in movimento.

La vicinanza e la sintonia che i comuni hanno con le problematiche e le peculiarità del proprio territorio, sono fattori che devono fare la differenza, si è facilitato quindi l'accesso di finanziamenti a favore degli enti locali ed abbiamo deciso di non attendere l'uscita dei prossimi bandi, ma di iniziare a lavorare per avere le carte in regola ed essere protagonisti nella transizione energetica, attivando le iniziative utili all'aggiornamento formativo della macchina amministrativa, ed avviare un confronto con cittadini, imprese e professionisti, in quanto, a differenza del passato, riteniamo che non basta rifare un'opera pubblica senza una reale condivisione civica, che ne subisce i lati negativi e non assorbe i lati positivi. Non possiamo sprecare una opportunità unica dove ritardi e inefficienze non saranno ammessi. Nell'occasione sarà promosso un ufficio di Pianificazione in rete con i comuni limitrofi, al fine di creare un team specializzato al reperimento di fondi europei destinati alle macroaree.

In tal senso riteniamo che le azioni da mettere in campo in modo coordinato sono:

- Creazione di un Piano dell'Efficientamento Energetico Comunale che vada ad inglobare le attività già messe in campo in ambito pubblico con la facilitazione dell'efficientamento dei privati, con risultati consultabili per la cittadinanza sia in risparmio energetico che riduzione di Co2 in atmosfera. Creazione di una comunità di accumulo energetico con risparmi da destinare alle famiglie in difficoltà.



- Incentivo alla mobilità sostenibile, con la creazione di colonnine di ricarica sia per mezzi a noleggio che di proprietà di priva.
- Progetto "scuole sicure e sostenibili" con rifacimento di cappotto termico, facciate, infissi, veneziane ed impianto di riscaldamento. Riorganizzare gli spazi interni per favorire il distanziamento utile al contrasto della diffusione del Covid. Isolamento termico sui muri perimetrali, inserendo ove possibile una tinteggiatura con tonalità di colori che abbellisca la vista esterna, esaltando l'impronta ambientale.
- Negli appalti pubblici verrà introdotta la clausola di processo di appalto verde, trasformando le caratteristiche ambientali in criteri obbligatori e premianti tali da indurre le imprese ad offrire prodotti di alta qualità.
- Azioni di riduzione allo spreco di consumi idrici.
- Digitalizzazione degli archivi e dei servizi ai cittadini.

Il termine Green non può' essere uno slogan elettorale o un marchio su carta intestata. Oggi è siamo chiamati ad una presa di coscienza responsabile in cui i giovani guardano alle città europee più evolute prese come veri punti di riferimento. Ma senza un vero processo culturale che trasferisca ai cittadini le nozioni utili a cambiare piccole pratiche quotidiane utili a migliorare gli stili di vita, la sfida verso un futuro migliore da lasciare alle prossime generazioni andrà persa.

